

Pillole di storia locale: Costante Garibaldi

Nel marzo 2020, bct aveva programmato di ricordare i 110 anni dalla morte di Luigi Lanzi, noto intellettuale ternano dalle tante passioni artistiche, letterarie, storiche sulla cui figura già molto è stato scritto (sulla vita del Lanzi consigliamo la lettura di **Ricordo di Luigi Lanzi nel centenario della morte** di Agnese Morano e Giorgio Angeletti edito a Terni da Morphema nel 2011). Ci apprestavamo a ricordare questa figura di fine studioso e letterato allestendo una mostra nei locali della sala Farini in cui avremmo voluto approfondire un aspetto poco noto del Lanzi esponendo, per la prima volta dopo più di un secolo, tre fotoalbum dallo stesso Lanzi assemblati e dallo stesso lasciati in eredità alla biblioteca comunale, quindi, in definitiva alla cittadinanza ternana.

Purtroppo, l'emergenza da Covid 19 ha fatto saltare i nostri piani e ha bloccato drasticamente le attività, costringendoci tutti ad una lunga quarantena che ancora ci vede relegati in casa. L'appuntamento è solo rinviato alla ripresa delle attività, ma chi volesse già farsi un'idea potrà trovare diversi documenti nella nostra applicazione bctDigitale dove sono già state riversate e descritte molte delle fotografie contenute in questi tre fotoalbum (questi sono stati anche oggetto di uno studio realizzato dal nostro collega Massimo Bartolini dal titolo **Ricordi color seppia: i tre album fotografici di Luigi Lanzi conservati presso la biblioteca Comunale di Terni** pubblicato tra le pagine di **L' unica via è il pensiero : scritti in memoria di Vincenzo Pirro** a cura di Hervé A. Cavallera



, Orvieto, Intermedia, 2019) all'interno del progetto proprio al Lanzi dedicato **Con elette forme d'antica bellezza**.

In questa occasione, vorremmo comunque addentrarci ulteriormente tra le righe della storia che questi documenti unici ci permettono di ricostruire.

Dai documenti contenuti in bctDigitale riaffiora infatti, una vecchia albumina con dedica autografata ritraente un giovane allievo del **Convitto Comunale di Terni**: si tratta di Costante Garibaldi,

figlio di Ricciotti, nipote del famoso eroe Risorgimentale. L'albumina fa parte di uno dei tre fotoalbum di cui stiamo parlando, assemblato verso la fine del XIX, inizi del XX secolo quando il Lanzi era direttore del **Convitto Comunale di Terni**. E proprio al Lanzi è rivolta la dedica di Costante: All'egregio Sig. direttore Lanzi / ricordo grato / Costante Garibaldi / 2 aprile 1904. Nella fotografia, quindi, è ritratto un Costante quattordicenne, dato che era nato a Riofreddo (Roma) nel 1890, per quanto - è bene ricordarlo - non ci sia una data di nascita certa. Dalla rivista **Il Convitto di Terni** (periodico mensile redatto dai ragazzi del collegio) apprendiamo che nell'anno scolastico 1901-1902 frequentò la quarta elementare proprio presso il **Convitto di Terni** per concludere, poi, le elementari l'anno successivo a Roma (?) (vedi [qui per approfondire](#)). Trasferitosi a Fermo dove frequentò l'istituto industriale Costante, fece ritorno a Terni intorno al 1910, trovando - sembrerebbe - occupazione come perito presso le Acciaierie. Insieme a quattro dei suoi cinque fratelli, a fianco dei francesi, fece parte della Legione Garibaldina impegnata sulle Argonne dove morì presso Courtes Chausses il 5 gennaio del 1915, 10 giorni dopo il fratello Bruno.

MB

